lettera aperta

Domenica 17 ottobre 2021 - XXIX domenica del Tempo Ordinario anno L n. 2614

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

TORNARE A VIVERE APPIENO

L'anno scorso in questo periodo il Covid aveva rialzato la testa costringendoci alla prudenza Durante le ultime settimane si registra invece una tendenza che fa ben sperare per il futuro



Il salmo 89 riflette sul valore del tempo: «L'uomo è come l'erba; il mattino fiorisce e la sera è falciata e dissecca; la vita dura 70 anni, 80 per i più robusti, ma quasi tutti sono fatica e si dileguano presto». È necessario vivere il tempo da protagonisti: è breve e passa. Tutti sanno quanto la parrocchia e le sue strutture siano state prudenti in questi mesi. L'anno scorso con l'apertura della scuola c'è stata una forte crescita nella pandemia. Al rovescio, in questo periodo i contagi continuano a scendere. Chi, se vaccinato, viene contagiato riduce di gran lunga le conseguenze. È forse arrivato il momento per iniziare una ripresa? Certo, il pianeta è ancora esposto al Covid e le nuove varianti possono fiaccarci. Manteniamo i dispositivi sanitari. Grazie ai vaccini e al progresso della medicina possiamo però riacquistare serenità nell'avvenire. È importante dunque rialzarci e cominciare a percorrere anche strade nuove, se serve. A breve ricomincia il doposcuola, il Ritrovo, le pulizie del patronato, il canto, i momenti conviviali al Don Vecchi… Chi purtroppo non ha potuto o non ha voluto fare il vaccino dovrà stare un passo indietro: troppo alto il rischio. Gli altri, però, possono accelerare. Serve ogni tipo di contributo: chi ha immobili sfitti riduca l'affitto; chi viene alla Messa delle 10:45 si rimbocchi le maniche e dia fiato alla preghiera. Ogni settore può fare qualcosa, il ventaglio è vasto e ce n'è per tutti. *don Gianni*

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

in primo piano

● **Appello per il doposcuola**

Nadia, ultima responsabile del doposcuola, già da qualche tempo si è attivata per la ripresa di questo servizio. Sono stati contattati i responsabili delle scuole vicine. Sono stati individuati alcuni bambini bisognosi di una mano. Sono stati ri-contattati i vecchi volontari che facevano servizio… e qui cominciano le dolenti note: appena una dozzina sono disponibili a riprendere, pur garantendo evidentemente le scrupolose osservanze delle norme sanitarie. In buona sostanza: a novembre vorremmo aprire il doposcuola sia il lunedì che il giovedì pomeriggio, ci mancano però molti volontari rispetto al numero di bambini che chiedono di essere aiutati. Non sappiamo bene da che parte cercare l'aiuto. Lo chiediamo qui, dalle righe di *lettera aperta*. Chi si mette in gioco sa di fare una cosa lodevole già a livello umano, ma poi anche a livello di fede: nella carità verso i fragili c'è il servizio a Cristo Signore. Per informazioni contattare Nadia al numero 3346907877.

● **Lustri di matrimonio**

Domenica scorsa, 10 ottobre, durante la Messa delle 10:45, abbiamo celebrato i lustri di matrimonio. Dobbiamo riconoscere che quest'anno le coppie coinvolte sono state meno che in passato. Forse c'è anche il problema del Covid che ci ha abituati a una vita individuale. Forse sono crollati i numeri delle coppie presenti in parrocchia. Forse non abbiamo organizzato a dovere. Di fatto c'è da riconoscere questo aspetto. C'è però anche da dire che tutti i presenti hanno riempito la chiesa fino all'orlo e hanno dato l'impressione di una grande vivacità. Ringrazio tanto chi ha preparato la liturgia, il rinfresco successivo, chi si è reso disponibile per le foto e chi le sta sviluppando in canonica. A questo proposito, quando avrete la possibilità, passate per la segreteria e fatevi dare una stampa. È del tutto gratuita. *d.G.*



PENSIERI DEL PARROCO

...e non solo

● **Corso fidanzati**

Come sempre, in questo periodo dell'anno, ricordiamo che insieme ai vari gruppi, parte anche l'attività del corso fidanzati. È vero che gli incontri si svolgeranno fra gennaio, febbraio e inizio marzo, ma è anche vero che proprio in questi mesi dell'anno raccogliamo le coppie che avessero il desiderio di capire il progetto di Dio sull'amore umano. In modo particolare ci rivolgiamo a chi avesse piacere sposarsi entro il 2022: è il momento di decidere se iscriversi o meno al corso. Grazie.

● **Dal pellegrinaggio**

Il pellegrinaggio a Livorno sta procedendo davvero bene. Le attività non mancano, ma sono innumerevoli i momenti di gioia e di sod-

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564



disfazione. Ci permettiamo di allegare già su questo numero di *lettera aperta* una foto di saluto da parte di tutti i pellegrini. In ogni celebrazione dell'Eucaristia ci ricordiamo volentieri di pregare per la nostra comunità parrocchiale.

● **Calendario completo**
Stiamo lavorando per completare il libretto col calendario valido fino a settembre 2022. Chiediamo a tutti i gruppi della parrocchia di inviare al più presto il proprio calendario o alla mail della parrocchia o a quella personale del parroco. Avere uno strumento composto insieme è fondamentale anche per evitare sovrapposizioni di attività o inutili tensioni reciproche. Perché quel libretto abbia un senso è necessario adesso mettersi a tavolino e scrivere qualche data mentre servirà poi rimanere fedeli alle decisioni prese.

● **Sapapian**
Domenica scorsa si è svolta la XXXVII edizione della Sapapian. La tradizionale marcia non competitiva, che non si era potuto tenere lo scorso anno a causa delle note restrizioni legate al Covid, ha riscosso quest'anno un lusinghiero successo con un folto numero di partecipanti che hanno letteralmente invaso l'area del patronato. Nella foto il momento della partenza.

si vede. Fin qui ci siamo affidati al buon cireneo di turno, disponibile a fare qualche cosa all'ultimo. Chiediamo adesso se per piacere si riesce a ri-organizzare un gruppo di pulizie decoroso, com'era una volta, com'è quello della chiesa. Chi è disponibile a dare una mano potrebbe per piacere fare un colpo di telefono in segreteria (041.5352327)?

● **Un sentito grazie**
Come sempre ringrazio molto i genitori dei ragazzi di prima media. In occasione della Prima Comunione dei figli, hanno offerto per il seminario e per la parrocchia una cifra davvero significativa. Grazie di cuore e a presto.

● **Catechesi degli adulti**
Alcuni mi domandano come e quando riprenderà la catechesi degli adulti. Confesso che al momento non ho ancora preso una decisione definitiva. Mi fa piacere, se possibile, ricominciare tutto all'inizio di novembre. Riconosco che era diventato un appuntamento prezioso non solo per chi seguiva gli incontri ma anche per me che li preparavo. Su questo argomento dunque sapremo dare presto un'indicazione esatta.

● **Plenaria catechisti**
Lunedì 18 ottobre, alle 19:00, in patronato, ci sarà la riunione plenaria di tutti i catechisti dalla seconda elementare alla seconda media. Sarebbe davvero importante la presenza di tutti. È necessario conoscersi un po' meglio e riprendere una vita comune. Ringrazio fin d'ora quanti accoglieranno l'invito.

● **Pulizie del patronato**
Lo scorso anno abbiamo usato poco il patronato e per qualche tempo l'abbiamo tenuto anche chiuso. Non è così quest'anno. La struttura messa a disposizione dei più giovani è piena ogni pomeriggio. Alla fine della settimana lo sporco

● **Autofinanziamento castagne**
Domenica scorsa c'è stato l'autofinanziamento organizzato dai ragazzi scout del reparto. Fuori di chiesa hanno distribuito castagne a chiunque ne avesse avuto il desiderio. Questo ge-





sto è stato compiuto in sinergia con la parrocchia vicina della Santissima Trinità. Anzi, questo gesto ha profondamente unito le due comunità che hanno lavorato insieme. Durante l'autofinanziamento sono stati raccolti circa 740 € netti che andranno interamente devoluti agli scout del reparto per comprarsi le nuove tende.

● **Orto per i poveri**

Abbiamo già scritto questa indicazione sul *L'incontro* e ci permettiamo di riportarla anche sul foglio di questo settimanale. La Fondazione Carpinetum, germogliata dal cuore di questa comunità parrocchiale, mette a disposizione un terreno e alcuni attrezzi coi quali i volontari che desiderano rendersi disponibili abbiano a creare un orto. Tutto il raccolto sarà poi devoluto alle persone più fragili e bisognose del nostro territorio presso il Centro di Solidarietà Cristiana Papa Francesco. Già qualcuno si è reso disponibile per questa impresa ma ci servono veramente tante persone. Fra tutti coloro che dicono di essere appassionati del verde c'è mica qualcuno che abbia seriamente intenzione di portare avanti questa impresa? È un peccato vedere molti terreni lasciati incolti. Grazie di cuore a chiunque potesse aggiungersi al gruppo.

● **Benedizione delle famiglie**

Molta gente mi sta chiedendo la visita alla famiglia accompagnata da una preghiera di benedizione per l'avvenire. Alcuni addirittura si lamentano perché non è ancora ripresa questa tradizione così apprezzata a Carpenedo. Da parte mia non vorrei essere superficiale. Dall'inizio del Covid fino ad ora non abbiamo mai osato fare questa proposta. Che ne dirà la gente adesso se sbagliamo? Lascio in sospeso l'articolo e chiedo a chi eventualmente legge di riferirmi la sua opinione al riguardo.

● **Marcia per la Pace**

Sessant'anni fa la prima Marcia per la Pace Perugia-Assisi, promossa da Aldo Capitini. Domenica scorsa (10 ottobre 2021) una nuova edizione all'insegna del motto "I Care", scritto su un muro della scuola di Barbiana da don Lorenzo Milani sintetizza il principio della sua azione educativa; significa: mi interessa, mi riguarda, ci tengo, me ne faccio carico e quindi implica anche responsabilità. Nella foto a pagina 5 i partecipanti della nostra parrocchia.

● **Cane e padrone**

Mi rivolgo alla signora proprietaria di un cane sufficientemente grande per lasciare quasi ogni due giorni un ricordino significativo sul marciapiede che



Sai cosa fanno i Chierichetti di Carpenedo?

Vorresti far parte del Gruppo Chierichetti?

DOMENICA 24 OTTOBRE
subito dopo la Messa delle 9,30

A.A.A.
CHIERICHETTI
CERCANSI



Guarderemo foto e diapofilm!!

Giocheremo!!!!!!

TI ASPETTIAMO IN PATRONATO!



fiancheggia la chiesa. La signora in questione porta l'animale a passeggio in tarda ora. Se l'animale si concede una funzione fisiologica rilassata la signora in questione non batte ciglio, attende che il quadrupede abbia compiuto i suoi doveri e tira avanti come niente fosse. Capisca la padrona in questione di mancare di rispetto a tanta gente che poi usa quegli spazi per andare verso la scuola o il lavoro. Sappia che da tempo, per motivi di sicurezza e non altro, sono installate telecamere ad alta risoluzione che serenamente la riprendono. Abbia pazienza con noi ma la esortiamo fraternamente a cambiare stile e a provvedere di persona quando il suo animale dovesse lasciare questo tipo di ricordi.

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Venezia nascosta (15)

La numerazione civica del Ponte di Rialto. Per molti anni quello di Rialto è stato l'unico ponte sul *canalasso*, fino a che l'amministrazione austriaca non decise di costruirne altri due allora in metallo: quello in prossimità della ferrovia, rifatto negli anni '30 del secolo scorso e quello davanti all'Accademia di Belle Arti, poi in legno e "provvisorio" della stessa epoca, rifatto con la stessa materia un paio di anni fa. A far loro compagnia, da alcuni anni vi è il ponte della Costituzione, progettato dall'architetto Santiago Calatrava. Il ponte di Rialto, un grande arco di pietra, nasconde un piccolo tesoro di venezianità: la numerazione civica delle botteghe. Con la sua sommità, infatti, il ponte sancisce i confini tra due sestieri, San Polo e San Marco. Per questo motivo sulle due metà del ponte i numeri civici seguono due logiche differenti: verso campo San Bartolomeo i civici seguono la numerazione del sestiere di San Marco e sono quelli finali, essendo ben oltre i cinquemila; sul lato del mercato, invece, iniziano i primi dodici numeri del sestiere di San Polo. Apparentemente può sembrare un po' complicato; non esiste in effetti altrove un criterio di numerazione delle abitazioni come quello veneziano. Ogni sestiere ha una sua

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità *di Plinio Borghi*

Voglia di protagonismo gratuita: è la gamba sulla quale andiamo zoppi un po' tutti. Ci piacerebbe che, senza tanto sforzo, ottenessimo un buon risultato negli studi, quel posticino in carriera cui tanto aneliamo, l'ammissione al concorso che ci aprirebbe parecchie porte, un piccolo successo per avere un trampolino di lancio verso qualcosa di più consistente e via dicendo. Invece la vita, nella quasi totalità dei casi, ci chiede sacrificio, determinazione e costanza, lasciandoci il più delle volte, a bocca asciutta o non completamente soddisfatti. Tuttavia, l'impegno non può stemperarsi, altrimenti otterremmo ancor meno: la gratuità non è quasi mai all'ordine del giorno e anche le botte di fortuna lasciano il tempo che trovano. Basti vedere la fine che fanno certe somme vinte alla lotteria, specie se cadono in mani sbagliate, o i soldi accumulati con investimenti fin troppo facili. Sono aspetti che evidentemente non hanno confini temporali o territoriali, se già ai tempi di Gesù e fra i suoi stessi apostoli serpeggiavano atteggiamenti di tal fatta che tendevano ad una sistemazione di prestigio, non in questa vita, ma addirittura nell'altra. Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, cullavano sogni di gloria e anelavano a sedersi nel Regno l'uno alla destra e l'altro alla sinistra del Salvatore. Le regole che valgono per questo mondo pieno di limiti, però, sono ancor più richieste per il mondo perfetto che ci riserva la vita eterna. Li aveva appena intrattenuti il Maestro sulle difficoltà di superare l'ingresso definitivo, con l'episodio del giovane ricco (v/ il vangelo di domenica scorsa), per cui è stato perentorio e conseguente nel rispondere oggi: *"Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo..?"*. Era ovvia la risposta entusiasta dei due pretendenti: *"Lo possiamo"*, ma era chiaro che non sapevano ciò che effettivamente li avrebbe attesi. Senza nulla togliere alla veridicità della loro disponibilità, e il Messia gliene dà atto, l'occasione è buona per riprendere l'idea non tanto di un eventuale martirio eroico in difesa della fede, quanto di una fede espressa giorno per giorno nella carità, nel servizio agli altri, nei continui gesti di disponibilità, ad imitazione di Gesù stesso, che non è venuto per farsi servire, bensì per servire e dare la propria vita in riscatto per tutti. Quanto poi a "prenotare" il posto al banchetto celeste, è un'altra versione di protagonismo gratuito. Lasciamo fare al Padre e accontentiamoci di esserci.



numerazione autonoma che conduce dal numero 1 della prima casa a quello dell'ultima: i numeri crescono progressivamente sullo stesso lato, senza divisioni tra pari e dispari, crescendo a mano a mano, calle dopo calle. Se, per esempio, si dice di abitare al n. 4916 del sestiere di Cannaregio, non ci sarà bisogno di specificare altro per individuare l'abitazione, perché sarà l'unica ad avere quel numero. Castello conta 6828 numeri, Cannaregio 6426, San Marco 5562, San Polo 3144, Santa Croce 2359, Dorsoduro 3964, l'isola della Giudecca 971. Ed ora un breve cenno sulla storia del ponte. Prima di questo, sullo stesso punto del Canal Grande, ne esisteva uno in legno che fu distrutto nel 1310 nel corso di una rivolta guidata da Bajamonte Tiepolo. Un secondo ponte, sempre in legno, crollò nel 1444 a causa del peso degli spettatori accorsi per ammirare il corteo nuziale dei marchesi di Ferrara. Il terzo (un ponte levatoio) è stato raffigurato dal Carpaccio in un quadro che si trova nelle sale della Gallerie dell'Accademia. Nel 1524 fu indetto un concorso per un ponte di pietra. Il costo proibitivo dell'opera ne ritardò di sessant'anni la costruzione e di questo primo tentativo rimane solo il progetto di Palladio. E finalmente si arrivò all'attuale, progettato da Andrea da Ponte e inaugurato nel 1592. L'architetto lo concepì come un arco così alto da farvi passare sotto una galea senza alberi. *(continua)*

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 17 OTTOBRE
Gruppo Scout alla festa dei passaggi
10:15 Catechesi per 2ª-3ª-4ª-5ª elementare e 1ª media

LUNEDÌ 18 OTTOBRE
17:00 Catechesi 4ª e 5ª elementare
19:00 Incontro plenaria catechisti
21:00 Incontro Gruppo Missioni

MARTEDÌ 19 OTTOBRE
19:00 Incontro 1ª-2ª-3ª superiore

MERCOLEDI 20 OTTOBRE
17:00 Catechismo 2ª media
18:00 Taglio e cucito
20:30 Giocatori anonimi

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE
Mattino presto: pulizie della chiesa
11:00 Gruppo Parkinsoniani
16:00 Incontro de Il Germoglio in chiesa
16:45 Catechesi 1ª media
18:00 Incontro Gruppo San Vincenzo
20:30 Gruppo 4ª-5ª superiori e universitari
21:00 Non c'è Comunità capi ma pattuglia social

VENERDÌ 22 OTTOBRE
16:00 Gruppo dei ragazzi di 3ª media

SABATO 23 OTTOBRE
11:00 Genitori della 5ª elementare incontro di formazione
11:00 Catechesi per elementari e medie
16:00 Gruppo sposi

DOMENICA 24 OTTOBRE
Giornata missionaria mondiale. Le offerte di questa domenica saranno devolute interamente alle Missioni della nostra diocesi in Kenya.
16:00 Gruppo sposi Aquila e Priscilla

Dal lunedì al sabato alle 17:40, Vespri e Rosario in chiesa

FAMIGLIE IN DIRETTA
parole condivise

La migliore politica

"...Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore..." (Mc 10,43). Riflettendo con preoccupazione sui dati dell'astensionismo, pubblichiamo un altro pezzetto del testamento di Costante Degan, estremamente attuale, pur se dedicato al mondo politico del suo tempo.

"Ringrazio il Partito e gli chiedo perdono: gli ho dato molto, ma molto ho ricevuto (senza programmarlo) e ne sono orgoglioso, ho potuto dare qualcosa di buono all'Italia nei limiti delle difficoltà gravi del sistema politico. Rivolgo un mio grato pensiero a tanti maestri (da Orcalli a Gusso) e ringrazio quanti, con una disponibilità generosa che raramente può trovarsi in altri settori della vita, mi hanno dato gratuita ed affettuosa e sacrificata fiducia: la vita politica è piena di basse tentazioni, ma è ricca di autentici valori di servizio e dico ai giovani di impegnarvisi per questi valori. È giunto il momento per la D.C., dopo aver salvato la democrazia nei suoi primi quarant'anni, di esprimere tutto il suo patrimonio cristiano con proposte che, senza alcun integralismo, sappiano esprimere appieno la sua solidarietà verso i nuovi poveri dentro e fuori le frontiere; in Italia non si deve più trattare la povertà nella sua dimensione economica (siamo un popolo benestante), ma nella sua "solitudine" negatrice di ogni spirito di solidarietà: il vecchio è solo, il disoccupato è solo, il malato incurabile è solo, il disadattato è solo. L'Italia cristiana trascini tutta l'Italia su queste vie di asservimento all'uomo del benessere conseguito, altrimenti la politica decadrà nel cinismo ed è questo, oggi, il pericolo più grave. Un grande abbraccio alla mia città di Venezia e di Mestre: l'ho servita come ho saputo e potuto, spero superi le sue incertezze e diventi esempio di comune operosità, cultura, bellezza e Fede per tutto il mondo".



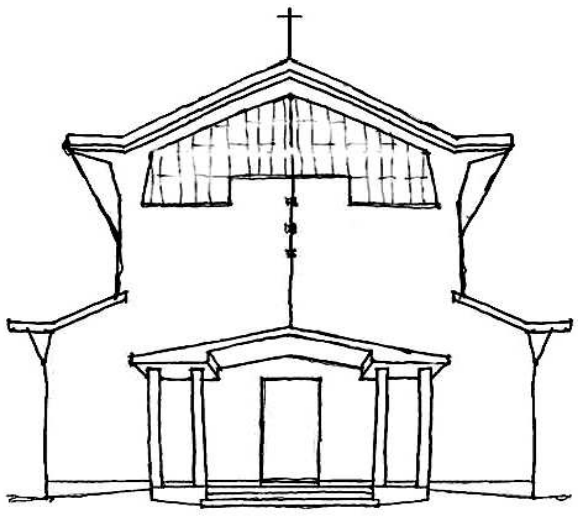


CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)

segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it



Domenica 17 ottobre 2021 - XXIX domenica del Tempo Ordinario
Orari delle Messe Festive ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio

Per che cosa dobbiamo ringraziare?



Dopo quasi due anni dall’inizio della pandemia (se è vero che il virus circolava già nell’autunno 2019), oggi nella nostra comunità celebreremo il sacramento della Eucarestia, che vedrà protagonisti (anche sul senso di questo aggettivo sarebbe bene meditare.. “protagonisti” deriva dalla lingua greca e significa: coloro che combattono per primi..) i nostri ragazzi; in questo modo cominciano il loro cammino di crescita spirituale, oltre che fisica e culturale. Dietro a ognuno di loro ci stanno i genitori e in generale le loro famiglie (nonni, zii, ecc.). Un momento che ha ancora un senso nella nostra tradizione italiana, perché la tenerezza che fanno scaturire in noi ci commuove e ci apre al senso della vita. Parto da qui per fare alcune brevi riflessioni. Commuoversi non basta. Certo, è importante, ma sarebbe bene invece chiedersi perché è cosi importante per un bambino vedersi al centro della attenzione. Credo che significhi essenzialmente che ognuno di noi, per essere se stesso pienamente, ha necessità di una verità elementare, di sentirsi amato. Dio ama con certezza; coloro che ci attorniano non sempre, o almeno non tanto quanto i ragazzi si aspettano. Abbiamo visto famiglie dividersi e scaricare ogni responsabilità di queste scelte sui propri figli. Figli spediti, come pacchi, da un coniuge all’altro. Poi anche le istituzioni, che dovrebbero curare di più le nuove generazioni, causa Covid ..non hanno dato grande dimostrazione di attenzione e cura (lascio perdere i banchi a rotelle e altre amenità a cui abbiamo dovuto assistere). Insomma solo Dio ama sicuramente, solo Dio ha cura, perché vuole immedesimarsi in noi e donarci la sua stessa vita. Ringraziamo perciò. Eucarestia vuole dire ringraziamento ora che abbiamo tanto da imparare da chi come Cristo ha messo gli altri prima di se stesso, del proprio vantaggio o successo. Diventiamo uomini e donne eucaristici ..e ringraziamo accompagnando alla prima Comunione, non come un atto magico a cui assistiamo, ma come un esempio da cui dobbiamo solo imparare. *don Fabiano Longoni*



Prepariamoci a Cercatori di Infinito…

Venerdì 5 Novembre
Cercatori di Infinito 1ª serata
Tema: Perché Dio non risponde? O del Silenzio

Venerdì 12 Novembre
Cercatori di Infinito 2ª serata
Tema: Dove si trova Dio? Luoghi della Domanda e luoghi della Presenza

Venerdì 19 Novembre
Cercatori di Infinito 3ª serata
Tema: Gli Altri il mio inferno o il mio paradiso? Cercare da soli o insieme

Venerdì 26 Novembre
Cercatori di Infinito 4ª serata
Tema: Dio è bellezza? Un Volto, una esperienza una Vita …

spezzare il pane». Sicché oggi, Prima Comunione dei nostri ragazzi, festa del Corpo e del Sangue del Signore condiviso, mi dibatto in una incertezza paralizzante. Parlerò dell'Eucaristia come vertice dell'amore di Dio che si è fatto nostro cibo? Dirò della presenza di Cristo che ci ha amati a tal punto da mettere la sua tenda in mezzo a noi? Spiegherò alla gente che partecipare al pane consacrato significa anticipare la gioia del banchetto eterno del cielo? Mi sforzerò di far comprendere che l'Eucaristia è il memoriale (che parola difficile, ma pure importante!) della morte e della risurrezione del Signore? Illustrerò il rapporto di reciproca causalità tra Chiesa ed Eucaristia, spiegando che se è vero che la Chiesa costruisce l'Eucaristia è anche vero che l'Eucaristia costruisce la Chiesa? Sì lo farò e non solo oggi.. ma sempre e con la vita, se Lui Pane che viene a me, non sarà solo rito, ma vero nutrimento del mio spirito. Amen.

don Fabiano Longoni

essere vissuta. Il sacerdote Alberto Maggi intrattiene da anni un dialogo autentico e sincero con decine di migliaia di lettori attraverso seguitissime omelie trasmesse in diretta online, sui social network, nel quotidiano scambio all'interno della comunità nata attorno al convento dei Servi di Maria di Montefano. La fede gioiosa, la passione per la libertà, la fedeltà allo spirito della sacra scrittura e il profondo rispetto per la vita hanno reso preziosi i suoi studi e i suoi commenti per quanti sono oggi alla ricerca di un punto di riferimento e di una guida. In queste nuove, sorprendenti riflessioni, Alberto Maggi si confronta con i temi più caldi dell'attualità, con lo smarrimento di fronte alla tragedia della pandemia, con la necessità di un rinnovato impegno di ciascuno verso il prossimo, e ci invita a recuperare interiormente quel messaggio di pace e di uguaglianza che è forse la risposta migliore che possiamo trovare quando la vita ci mette alla prova.



Riflessione sulla Eucarestia:
Non riesco a liberarmi dal fascino di una splendida riflessione di R. Garaudy a proposito dell'Eucaristia: *«Cristo è nel pane. Ma lo si riconosce nello*

Libro da consigliare
Nel suo nuovo libro Alberto Maggi ci invita a recuperare interiormente quel messaggio di pace e uguaglianza che è alla base di un'esistenza degna di



DOMENICA 17 OTTOBRE 2021
CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE

La celebrazione delle Sante Messe avrà il seguente orario:

ore 9:30	**Messa domenicale straordinaria a cui sono invitati coloro che possono partecipare, per permettere una affluenza ordinata alle Prime Comunioni**
ore 10:45	**Celebrazione delle Prime Comunioni**

Ricordo dei defunti

Sabato 16 ottobre	ore 18:30	Defunto: Alberto Foletto
Domenica 24 ottobre	ore 10:45	Defunti: Arianna Iacuzzi, Renza, Elsa, Nino, Enrico